

Decisi 8 abbreviati

Si è conclusa con otto riti abbreviati, un rinvio a giudizio e un patteggiamento l'udienza preliminare celebrata ieri mattina davanti al gup Paolo Barlucchi per l'operazione antridroga Uragano: Si tratta dell'inchiesta che i sostituti procuratori Salvatore Laganà e Vito Di Giorgio condussero nel corso del 2000, e che culminò con una serie di arresti nel luglio dello stesso anno. La droga, soprattutto cocaina, veniva consumata nei "festini" organizzati in case di Vip o in alcuni studi professionali. L'unico ad essere rinviato a giudizio è stato Sergio Comune, che sta scontando attualmente l'ergastolo per l'uccisione della zia Rosaria Fiore Alessi. Per lui il dibattimento davanti al giudice monocratico è fissato il prossimo 8 luglio. Ha patteggiato invece 3 mesi Salvatore Mollura, che doveva rispondere solo di un episodio di spaccio di marijuana. Gli altri 8 imputati, a cominciare dal dentista Salvatore Severo e dalla libera professionista Maria Rosaria Previti, hanno avuto invece accordato il rito abbreviato. Alla Previti il gup Barlucchi ha invece negato il patteggiamento. L'udienza per il rito abbreviato si svolgerà il prossimo 30 gennaio. Le dieci richieste di rinvio a giudizio erano state depositate dai sostituti procuratori Laganà e Di Giorgio nel giugno di quest'anno. Al "nucleo originario", composto da Letterio Gentiluomo, un impiegato comunale soprannominato "Uragano" (da cui il nome dell'indagine), Santina e Bruna Aspri, Carmelo Princiotta, Salvatore Mollura, Giovanni Porcino, Maria Rosaria Previti, il dentista Salvatore Severo, al momento della chiusura indagini, si erano aggiunti Silvestro Cara e Sergio Comune (il giovane condannato all'ergastolo per avere ucciso, lo scorso anno in viale della Libertà, la zia Rosaria Fiore).

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS